

**NOTIZIE
IN BREVE**

Taglio di domenica

Domenica 7 marzo parrucchieri, barbieri, estetisti, tatuatori e istituti di bellezza a Ferrara, potranno rimanere aperti. È un'ordinanza del sindaco Fabbri.



Messa per le vittime

Si è celebrata ieri pomeriggio alla chiesa del Suffragio la messa in ricordo delle vittime del covid. Rito presieduto dal vescovo Gian Carlo Perego.



Bonaccini da Figliuolo

«Adesso la priorità è una: vaccinare il maggior numero di persone nel minor tempo» Lo ha detto Bonaccini alla vigilia dell'incontro con Figliuolo.



L'emergenza coronavirus



L'ALLARME

**Anziani e disabili:
pochi infermieri
Le coop sociali
chiedono aiuto**

La pandemia assorbe personale nel settore pubblico «Assistenza a rischio Se continua così molte strutture chiuderanno»

Mancano infermieri per assistere anziani e disabili nelle strutture sociosanitarie, e il problema ha assunto proporzioni tali da esporre alcune realtà al rischio di chiusura. A porre la questione all'attenzione della Conferenza territoriale sociosanitaria sono intervenuti ieri Chiara Bertolasi per Confcooperative e Lega-



Franco Romagnoni (Asl)

coop Estense e il presidente della coop Cidas Daniele Bertarelli. Un problema non nuovo ma che la pandemia ha acuito «per l'assorbimento massiccio di personale infermieristico da parte delle aziende pubbliche - ha detto Bertarelli - L'Asl è già intervenuta più volte a supporto, ma non basta». Così come non è servito implementare benefit e agevolazioni: «Sono solo aumentati i costi di gestione, ma non si è risolto nulla». A oggi, ha aggiunto Bertarelli «manca il 25% degli organici infermieristici, e non sappiamo se la prossima settimana riusciremo a tenere aperte tutte le strutture». Ne va dell'assistenza ai più fragili, ma anche delle condizioni di lavoro degli operatori, costretti a turni massacranti e con i riposi compensativi non garantiti. Le associazioni di categoria chiedono dunque «un governo unitario con la formazione di tavoli tecnici per supportare Cra e Centri Diurni», e propongono inoltre una «moratoria» sui distacchi degli infermieri assorbiti dal pubblico, ovvero che

restino nella struttura sociosanitaria fino alla loro sostituzione. A questo si dovrebbe affiancare l'abolizione del vincolo di esclusività con gli enti pubblici. Soluzioni già proposte alla Regione, così come la questione è stata sottoposta al Prefetto di Ferrara. Un problema serio e grave ma trasversale a tutti i territori, ha sottolineato il dirigente Asl Romagnoni, al quale l'azienda sanitaria ha cercato di porre più volte rimedio con tutti i limiti di una coperta troppo corta, e c'è anche l'idea di Bonaccini di semplificare il riconoscimento dei diplomi professionali non comunitari. Il tema è stato preso a cuore dal sindaco Alan Fabbri: «È emerso un quadro molto preoccupante. In accordo con i sindacati e con il presidente della Provincia Minarelli, scriveremo una lettera e chiederemo un confronto con l'assessore regionale Donini per capire quali siano le linee regionali di intervento su questo ambito su cui deve essere grande l'attenzione di tutti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VACCINAZIONI

**Prime dosi a 786 prof
e 10mila ultraottantenni**


La vaccinazione del personale sanitario si concluderà il 12 marzo, ma la "Fase 1" della campagna resterà comunque sempre aperta perché potranno continuare a prenotarsi via via anche i nuovi assunti, se non hanno già fatto la profilassi. Tra tante notizie allarmanti legate alla pandemia, c'è un aspetto consolante che proviene dallo screening dei dipendenti dell'ospedale di Cona: con un'elevata percentuale degli immunizzati (che ha toccato il 95% nel comparto sanitario) si assiste a una progressiva riduzione del per-

sonale in isolamento, a oggi limitato a nove unità. Continua però la sorveglianza sull'utilizzo dei dispositivi di protezione, con tanto di ispezioni a sorpresa nei reparti. Si può dire conclusa anche la fase vaccinale nelle Cra e nelle Rsa, mentre sono quasi diecimila (9.915) gli ultraottantenni che hanno ricevuto la prima dose, pari al 30 per cento su un totale di 35mila anziani. Nel frattempo anche 130 ospiti delle Case Famiglia e nella Comunità alloggio per anziani hanno avuto la prima somministrazione,

così come 308 che si trovano in Terapia Domiciliare e i loro coniugi, raggiunti a casa dai team mobili, e 230 disabili. A marzo arriveranno nel Ferrarese 13mila dosi di AstraZeneca, tremila in più rispetto a quanto preventivato, il che permetterà di premere un po' sull'acceleratore della vaccinazione agli insegnanti e alle forze dell'ordine. Dosi che, peraltro, potranno essere impiegate tutte subito, essendo il richiamo per Astra dopo 12 settimane, a differenza di Pfizer e Moderna per i quali l'Asl ha stabilito di tenere da parte il 25 per cento delle scorte per garantire il richiamo rispettivamente dopo 21 e 28 giorni. Dal 26 febbraio dunque il personale scolastico ha cominciato a vaccinarsi attraverso i medici di base o le medicine di gruppo, negli ambulatori o nelle struttu-

re messe a disposizione dall'Asl: a oggi sono stati 786 le prime dosi somministrate, mentre altre 303 hanno riguardato le forze dell'ordine. Dalla prossima settimana invece toccherà ai talassemici, a cui seguiranno le persone dai 60 ai 79 anni di età, le persone con comorbidità, immunodeficienza o fragilità di ogni età. Nel Ferrarese sono 41mila i residenti di età compresa tra i 18 e i 65 anni che hanno un'esenzione per una o più patologie croniche, e 30mila quelli dai 66 ai 79 anni, a cui aggiungere 500 giovani tra i 16 e i 17 anni. Le ultime fasi della campagna vaccinale interesseranno lavoratori dei servizi essenziali e setting a rischio, carceri e luoghi di comunità e infine tutto il resto della popolazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

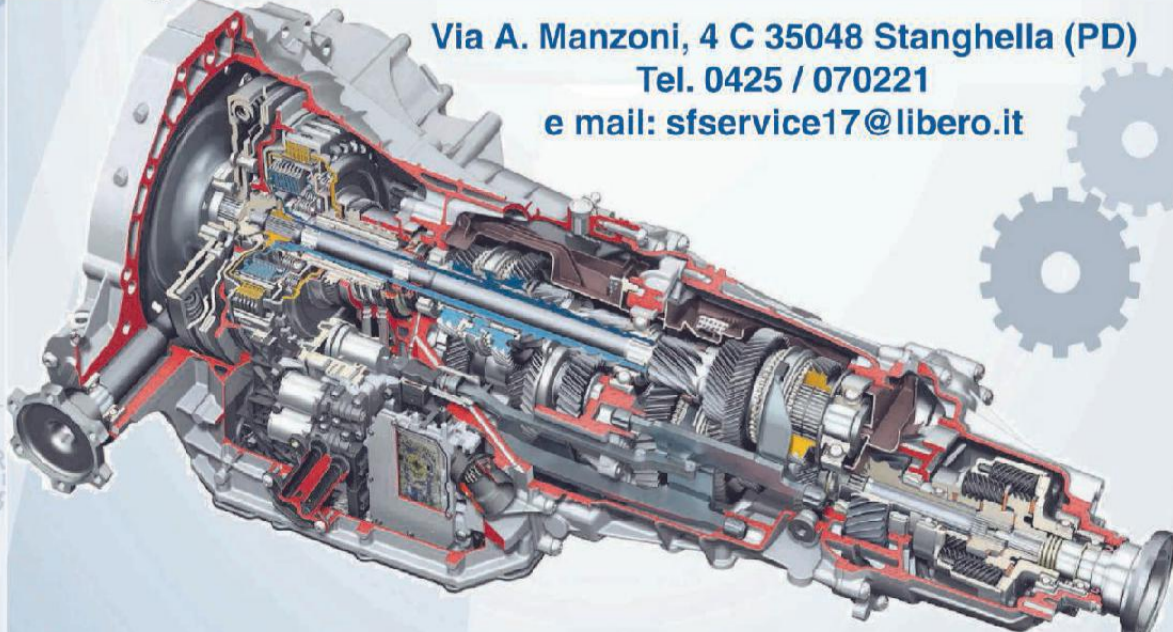


S&F service



Asso Service
I PROFESSIONISTI DELLA RIPARAZIONE

- *Manutenzione riparazione e revisione cambi automatici robotizzati*
- *Autofficina Multimarca*
- *Assistenza su veicoli in garanzia*
- *Vendita ed assistenza pneumatici*
- *Lavaggio iniettori diesel e benzina*
- *Ricarica climatizzatori*
- *Servizio pre-revisioni e revisioni*



Via A. Manzoni, 4 C 35048 Stanghella (PD)
Tel. 0425 / 070221
e mail: sfservice17@libero.it